



Determinazione n. 83
Del 15 aprile 2024

OGGETTO: Pubblica selezione per il conferimento di due Assegni di Ricerca dal titolo:
“Implementazione e gestione operativa della rete ASTRA per attività di Sorveglianza Spaziale e Tracking (SST)”

LA DIRETTRICE F.F.

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l’istituzione dell’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** (“INAF”) e contiene alcune ***“Norme relative all’Osservatorio Vesuviano”***;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** come ***“.....ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici.....”***;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune ***“Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”***, ed, in particolare, l’articolo 4;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”***, ed, in particolare, gli articoli 3, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74;
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che ***“Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l’11 aprile 1997”***, e contiene ***“Norme di adeguamento dell’ordinamento interno”***, ed, in particolare, l’articolo 5;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il ***“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, come modificato e integrato dall’***“Allegato 2”*** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina l’***“Istituzione dell’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”*** ed, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il ***“Codice in materia di protezione dei dati personali”***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell’articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il ***“Regolamento che disciplina l’utilizzo della Posta Elettronica Certificata”***, ed, in particolare, l’articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il ***“Codice della Amministrazione Digitale”***;



- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”***, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il ***“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148”*** ed, in particolare, l'articolo 4, che:
-) al comma 1, prevede che:
 - ai fini *“...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...”*;
 - entro *“...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...”*;
 - il *“...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...”*;
 -) al comma 2, che *“...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...”*;
- CONSIDERATO** che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli *“...altri benefici...”* citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, numero 240, recante ***“Norme in materia di organizzazione delle università, del personale accademico e reclutamento, nonché la delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”***, in particolare gli articoli 22 e 29;
- CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 2 bis, del Decreto Legge del 31 dicembre 2014, numero 192, recante ***“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”***, convertito, con modificazioni, in Legge 27 febbraio 2015, numero 11, prevede che *“la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni”*;
- VISTO** il ***“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*** (*“RGPD”*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;



- VISTO** il nuovo Statuto dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul **“Sito Web Istituzionale”** in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO** il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, predisposto ai sensi dell’articolo 18, comma 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il **“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di amministrazione con Delibera dell’11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto **“Regolamento”**;
- CONSIDERATO** che il **“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il **“Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF”** approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell’INAF numero 44/2011 del 22 giugno 2011, entrato in vigore in data 1 luglio 2011 e s.m.i.;
- VISTA** la delibera numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 di approvazione delle **“Modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca”**;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 5 febbraio 2018, Prot. 673, tit. V cl. 1 recante **“Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all’arruolamento di personale non di ruolo”**;
- VISTE** le **“Linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo”**, approvate con delibera del Consiglio di amministrazione dell’INAF numero 22/2018 del 23 marzo 2018, recanti indicazioni relative all’attivazione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la **“Relazione”** predisposta dal Professore **Nicolò D’AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, che definisce il **“Programma Nazionale di Assegni di Ricerca”**;



- VISTO** in particolare, nell'ambito del predetto "**Programma**", il Paragrafo dal titolo "**Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione di INAF, numero 8, del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle "**Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";
- CONSIDERATO** In particolare le predette "**Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" prevedono:
-) all'articolo 1, comma 5
 - la "...attribuzione degli "Assegni di ricerca" avviene attraverso procedure di selezione rese pubbliche con appositi bandi...";
 - le "...selezioni potranno avere carattere nazionale o locale...";
 - in caso di "...bandi a carattere nazionale, i candidati dovranno presentare un progetto di ricerca accompagnato da una lettera di accettazione del Direttore di Struttura territoriale dove si intende svolgere l'attività di ricerca...";
 - il "...programma sarà valutato dalla commissione giudicatrice, insieme al curriculum scientifico- professionale e ai titoli presentati dal candidato...";
 -) all'articolo 7 comma 3: "*il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni, che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto. Per gli assegni conferiti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, ove previsto da specifici bandi o contratti, la spesa per la stipula di polizza sono a carico dei fondi di progetto*";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 29 gennaio 2019, numero 8, di approvazione delle modifiche alle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" dalle quali, in particolare, si evince che l'Istituto Nazionale di Astrofisica può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Z assegni di professionalizzazione da 20.000 a 26.000 euro;
 - Z assegni post doc da 28.000 a 32.000 euro;
 - Z assegni giovane ricercatore da 34.000 a 38.000 euro; - assegni speciali da 20.000 a 38.000 euro;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, con la quale è stato stabilito:
-) di designare, per la Direzione dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", quale "**facente funzioni**", per un periodo massimo di cinque mesi, con decorrenza dal **1° febbraio 2024**, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico, la Dottoressa **Tiziana**



VENTURI, inquadrata con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";
J) in conformità a quanto disposto dagli articoli 5, comma 2, lettera f), e 14, comma 3, lettera f), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**", adotteranno, rispettivamente, i provvedimenti di nomina del "**facente funzioni**" e di conferimento del relativo incarico;

- VISTA** la circolare 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, del Direttore Generale dell'INAF, sulla "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";
- VISTO** il Decreto del 30 gennaio 2024, numero 5, con il quale il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, ha nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la Dottoressa **Tiziana VENTURI** quale Direttore "facente funzioni" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- VISTA** inoltre, la Determina del 31 gennaio 2024, numero 8, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito alla Dottoressa **Tiziana VENTURI** l'incarico Direttore "facente funzioni" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
- VISTA** la richiesta, assunta al protocollo del 26 febbraio 2024, numero 316, del Dott. Alberto Buzzoni, dipendente in servizio presso INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, in qualità di Responsabile scientifico degli assegni di ricerca in oggetto;
- CONSIDERATO** che il costo degli Assegni di Professionalizzazione, come da richiesta di cui alla premessa precedente, graverà in misura prevalente sui finanziamenti dell'Accordo Attuativo ASI/INAF n. 2023-50-HH.0 "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine" (Funzione Obiettivo 1.05.04.79.03), che saranno trasferiti da INAF IRA come da nota prot. 205 del 12/2/2024 e, per la quota parte rimanente, su fondi del progetto 1-EUSST 19/20/299/G/GRO/COPE/ 19/11109 (Funzione Ob. 1.05.02.10.48), di cui è responsabile il Dr. Alberto Buzzoni dell'INAF-OAS Bologna, mentre le successive eventuali proroghe graveranno o sui medesimi progetti o su progetti di Astrofisica dell'INAF-OAS Bologna eventualmente finanziati nel futuro, previa approvazione dei responsabili, che includano le tematiche sopra riportate tra le loro linee scientifiche;
- VERIFICATO** che la copertura finanziaria è garantita dai fondi assegnati nel bilancio all'Obiettivo Funzione 1.05.04.79.03 (Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine - Accordo Attuativo n. 2023-50-HH.0) e Obiettivo Funzione 1.05.02.10.48 (1-EUSST 19/20/299/G/GRO/COPE/19/11109)



VISTO il nulla-osta pervenuto dalla Direzione Scientifica 11/04/2024 (con e-mail del Direttore Scientifico), ticket 155576;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

per quanto sopra premesso ed espresso

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

E indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di due assegni di ricerca di Professionalizzazione della durata di un anno dal titolo "Implementazione e gestione operativa della rete ASTRA per attività di Sorveglianza Spaziale e Tracking (SST)" nell'ambito delle attività di ricerca del progetto: WP 2 – Progetto ASTRA: network nazionale di sensori ottici a grande campo

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

-) a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
-) a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

I/le vincitori/vincitrici della selezione presterà l'attività presso la sede dell'INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Loiano (BO) sotto la responsabilità scientifica del Dott. Alberto Buzzoni.

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la Dott.ssa Manuela Spiga.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione e titoli valutabili

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri che siano in possesso, oltre che di quanto previsto dal Regolamento del Personale INAF di cui alle premesse, anche dei seguenti titoli di studio:

Z LM/17 Fisica, LM/58 Scienza dell'Universo, LM/18 Informatica, LM/20 Ingegneria aerospaziale, LM/23 Ingegneria civile, LM/27 Ingegneria delle telecomunicazioni, LM/25 Ingegneria dell'automazione, LM/29 Ingegneria Elettronica, LM/32 Ingegneria informatica, LM/33 Ingegneria meccanica, LM/44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, conseguiti secondo l'ordinamento didattico previsto dalla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, numero 270, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, o nell'ambito del Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, alla quale la Laurea Magistrale innanzi specificata è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.



Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero verrà accertata dalla "Commissione Esaminatrice" di cui al successivo articolo 8, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato risulti vincitore della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "Commissione Esaminatrice", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

Costituirà titolo preferenziale una documentata conoscenza delle problematiche tecniche richieste dal progetto ASTRA (si veda, per una breve sintesi del contesto: <http://www.bo.astro.it/~eps/Panoramica.ASTRA.pdf>), in particolare riguardo a

- ✓ Gestione protocolli di comunicazione VPN e programmazione di schede elettroniche Raspberry e/o Arduino o equivalenti
- ✓ Linguaggi di scripting in ambiente Linux (Python o equivalenti)
- ✓ Conoscenza di base dei pacchetti software per elaborazione di immagini astronomiche in ambiente Windows e/o Linux (es. Astroart, IRAF, MaxIm DL, PixInsight, SIPS ecc.)
- ✓ Conoscenza di base dei pacchetti software per elaborazione astrometrica di immagini (ad es. AstroMagic, Astrometrica, Astrometry.net, ASTAP, PlateSolve2, Siril, PinPoint, Tycho Tracker, ecc.)
- ✓ Conoscenza degli elementi di base di astrodinamica e calcolo delle orbite, con particolare riferimento all'uso delle codifiche TDM e TLE dei dati astrodinamici e dei principali software di display orbitale (ad es. GMAT, Heavensat, PreviSat, ecc.)

Sarà inoltre considerato titolo preferenziale ogni documentata esperienza maturata in ambito di ricerca pubblica o privata e/o il possesso di titoli professionalizzanti attinenti e la conoscenza della lingua inglese

I colloqui di selezione potranno avvenire anche in modalità remota, ossia Google Meet, Zoom etc.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato (Allegato A), datate, firmate e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inviate tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o posta elettronica ordinaria con ricevuta di ritorno, entro e non oltre le ore 23:59 del 13/05/2024, esclusivamente all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) inafoasbo@postecert.it con l'indicazione del seguente oggetto: **"Domanda per Assegno di Ricerca Progetto ASTRA"**.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l'invio della corrispondenza,
- di possedere tutti i requisiti descritti all'articolo 2 del presente bando;
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all'articolo 3 del presente bando.

La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.



Ai fini della selezione il candidato:

- potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite Allegato A.

In aggiunta

- i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea residenti fuori dall'Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l'originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia.

Per la partecipazione, alla presente selezione, dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1. Allegato A – domanda di partecipazione;
2. Allegato B - dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articoli 19 – 46 – 47 del Decreto Presidente della Repubblica 8 dicembre 2000, numero 445);
3. “Curriculum vitae”, firmato e datato dal candidato, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
4. Copia di un documento di identità valido;
5. Lista delle pubblicazioni
6. Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno allegare;
7. elenco di tutti i documenti presentati.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'articolo 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

Tutti i documenti devono essere presentati in copia autenticata; ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 ovvero mediante fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 mediante autocertificazione ai sensi degli Artt. 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445 secondo lo schema di cui all'allegato B; (soprattutto relativamente alle pubblicazioni non presenti nel database ADS). Le dichiarazioni dovranno essere corredate da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'INAF – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, numero 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Le domande non sottoscritte, quelle inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero non conformi a quanto disposto nel presente articolo non verranno prese in considerazione.



Art. 4 - Cumulo ed incompatibilità

Ai sensi della legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca in oggetto non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi universitari di qualsiasi tipo e a dottorato di ricerca con borsa. Non è altresì ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non in contrasto con l'attività di ricerca svolta. Tale attività deve, in ogni caso, essere preventivamente autorizzata dalla Direttrice f.f. dell'Osservatorio.

Art. 5 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, fatto salvo l'accertamento da parte del Responsabile del Procedimento del possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 2 del presente bando. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-OAS - Bologna.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-OAS - Bologna, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, qualora il candidato abbia indicato un indirizzo PEC per il ricevimento di eventuali comunicazioni.

Art. 6 - Nomina e lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare INAF con provvedimento del Direttore dell'INAF - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ed è composta da tre membri, esperti nei settori di ricerca di cui all'art. 1, scelti tra il personale di ricerca, anche universitario, italiano o straniero.

Nel corso della prima riunione e preventivamente alla consultazione dei documenti inviati dai concorrenti, la commissione procede alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli di cui all'art. 2 e dell'eventuale colloquio.

Per la valutazione dei titoli e l'eventuale colloquio, la commissione si attiene a quanto previsto dalle **"Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**, con particolare riferimento all'art. 11.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Qualora la Commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, che può avvenire anche in via telematica, l'avviso di convocazione sarà inviato almeno 15 giorni prima della data del colloquio con indicazione delle modalità in cui avverrà il colloquio. I candidati per poter sostenere il colloquio in via telematica dovranno compilare il relativo modulo (allegato C).

INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione all'eventuale colloquio.

Al termine dei lavori, la commissione formerà la graduatoria finale secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato ed indicherà il vincitore della selezione nella



persona del candidato che ha conseguito il punteggio più elevato. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La Commissione provvederà quindi all'invio di tale graduatoria al Direttore dell'INAF - OAS di Bologna per l'approvazione finale.

Art. 7 - Formalizzazione del rapporto

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito, il Direttore dell'INAF - OAS di Bologna comunicherà ai/alle vincitori/vincitrici il conferimento dell'Assegno, convocandoli/e per la sottoscrizione dell'atto di conferimento.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, i/le vincitori/vincitrici provvederanno a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se i/le candidati/candidate non forniscono dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegno di ricerca che potrà essere assegnato al candidato successivo classificato.

La stipula del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Nel caso in cui il/la titolare dell'Assegno sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca, dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

I/Le vincitori/vincitrici dovranno stipulare, prima di dare inizio all'attività di ricerca, una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, i/le titolari dell'Assegno saranno coperti/coperte da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile dei/delle titolari dell'Assegno verso l'INAF.

Il/la titolare dell'Assegno che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, sarà dichiarato/a decaduto/a dalla fruizione ulteriore dell'Assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell'INAF - OAS di Bologna, su proposta del Responsabile scientifico.

Il/la titolare dell'Assegno potrà recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'INAF - OAS di Bologna ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.

L'atto di conferimento dell'Assegno di cui al presente articolo, non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 8 - Durata e decorrenza

La durata dei singoli assegni è di 12 mesi e avranno decorrenza indicativa dal 15 giugno 2024, e comunque da concordarsi con i/le vincitori/vincitrici, e sono rinnovabili - con provvedimento del Direttore INAF-OAS Bologna, su specifica richiesta del Responsabile scientifico e del Responsabile dei fondi, ed in presenza della necessaria copertura finanziaria



Gli eventuali rinnovi potranno gravare su finanziamenti di progetti INAF-OAS Bologna, attinenti le tematiche di cui all'art. 1 ovvero graveranno su progetti di Astrofisica dell'INAF-OAS Bologna eventualmente finanziati nel futuro, previa approvazione dei responsabili, che includano le tematiche sopra riportate tra le loro linee scientifiche.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'Assegno, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti ai sensi della normativa vigente.

L'interruzione dell'attività che risulti motivata ai sensi di quanto sopra, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'Assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa ed in questi casi il termine finale di scadenza dell'Assegno è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, come modificata dall'articolo 6, comma 2 bis del Decreto Legge del 31 dicembre 2014, numero 192, denominato "*Mille proroghe*", convertito in Legge del 27 febbraio 2015 numero 11 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 28 febbraio 2015, numero 49); interscorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240,, non può in ogni caso superare i 6 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 9 - Trattamento economico, aspetti fiscali ed assicurativi

L'importo, per ogni singolo Assegno, è stabilito in complessivi € 26,000 (Euro Ventiseimila) lordi annui, al netto degli oneri a carico della amministrazione erogante e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'Assegno, per il quale si rinvia alle vigenti disposizioni normative INAF per le missioni.

Per quanto concerne la materia fiscale, previdenziale, l'astensione obbligatoria per maternità e il congedo per malattia, saranno applicate le disposizioni normative richiamate dall'articolo 22, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 e le disposizioni del Disciplinary INAF.

Il/la titolare dell'Assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" denominato anche "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", l'"*Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio*", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente selezione, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "*Osservatorio*", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice.



2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per proseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.

3 Il conferimento dei dati personali è necessari per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno esercitati inoltrando apposita richiesta all'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo rpdp@inaf.it;
- c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata al seguente indirizzo rpdp@legalmail.it.

6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 11 - Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.inaf.it/>) e sul sito web dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - OAS di Bologna (<http://www.oas.inaf.it>).

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicherà, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici nonché le norme del Codice civile.

LA DIRETTRICE F.F.
Dott.ssa Tiziana Venturi